

PERCORSO PREPARATORIO PER PROTESI D'ANCA

PROTESI D'ANCA

L'artrosi dell'anca, o coxartrosi, è una patologia degenerativa caratterizzata da una progressiva usura della cartilagine articolare fino ad esporre l'osso sottostante.

La malattia si manifesta con dolore all'inguine o al gluteo, spesso irradiato alla coscia fino al ginocchio, zoppia, e rigidità articolare, spesso alcuni movimenti come indossare le calze sono impossibili.

La diagnosi viene effettuata mediante una radiografia del bacino ed anca.

Nella fase iniziale della patologia, è indicata la terapia medica con antinfiammatori ed analgesici. Importante è l'esercizio fisico mediante cyclette e idrokinesiterapia. È consigliabile il calo ponderale nei pazienti obesi.

Nella fase avanzata della malattia, la terapia è chirurgica mediante l'impianto di protesi. L'uso di nuovi materiali, più resistenti all'usura, ha allungato notevolmente la durata della protesi, teoricamente fino a 30 anni. In passato la durata media di una protesi era di 15 anni.

Intervento

Il paziente viene ricoverato il giorno prima dell'intervento per la necessaria preparazione.

L'intervento viene eseguito mediante incisione cutanea laterale o posterolaterale secondo la decisione del chirurgo.

È possibile il recupero del sangue intraoperatorio e post-operatorio.

Post-operatorio

La mobilizzazione inizia il primo giorno dopo l'intervento. Il secondo giorno è possibile la deambulazione con bastoni con l'assistenza del fisioterapista.

La durata della degenza è di una settimana. La riabilitazione proseguirà presso altra struttura pubblica e/o privata accreditata oppure presso altro Centro Riabilitativo di scelta del paziente.

Sono previsti controlli clinici con radiografia dopo 1 mese, 2 mesi, 6 mesi ed 1 anno dall'intervento.

